

Principali informazioni sull'insegnamento	LETTERATURA TEATRALE ITALIANA		
Corso di studio	Scienze della Comunicazione		
Curriculum			
Crediti formativi	9		
Denominazione inglese	Italian Theatrical Literature		
Obbligo di frequenza	no		
Lingua di erogazione	Italiano		
Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail	SSD
	Stella Castellaneta	stellamaria.castellaneta@uniba.it	L-FIL-LET/10
Dettaglio crediti formativi	Ambito disciplinare	SSD L-FIL-LET/10	Crediti 9
Modalità di erogazione			
Periodo di erogazione	Secondo semestre		
Anno di corso	2017-2018 (II anno)		
Modalità di erogazione	Il corso si configura in lezioni seminariali e laboratori.		
Organizzazione della didattica			
Tipo di ore	60 minuti		
Ore di corso	60		
Ore di studio individuale	165		
Calendario			
Inizio attività didattiche	Marzo 2018		
Fine attività didattiche	Maggio 2018		
Syllabus			
Prerequisiti			
Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai	Conoscenza e capacità di comprensione Conoscenza delle strutture e delle forme archetipiche della parola scenica, attraverso una indagine per exempla dei principali snodi teorico-pratici della		

Descrittori di Dublino)	<p>tradizione teatrale in pagina e in scena.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicata Processo di elaborazione/integrazione/verifica delle conoscenze acquisite, anche, ma non solo, con riferimento al curriculum professionale, al fine di offrire risposte contestualizzate e storicizzate.</p> <p>Autonomia di giudizio Tesarizzare le conoscenze acquisite e le esperienze realizzate, attraverso l'espressione del pensiero critico.</p> <p>Capacità di apprendere Acquisire un metodo che consenta di sviluppare e aggiornare il bagaglio di conoscenze, competenze e abilità, per adeguarlo alle domande poste dai mutamenti del contesto sociale, teatrale e formativo.</p> <p>Abilità comunicativa Apertura multidisciplinare e interazione fra codici della comunicazione, a partire dal ruolo formativo del teatro come luogo deputato a coniugare conoscenze, competenze e territorio.</p>
Contenuti di insegnamento	<p>Un'indagine sulle convenzioni teatrali, sulle forme della parola scenica e sulla dialettica verità/menzogna, artificio/emozione dalla fucina della Commedia dell'Arte al dramma giocoso, attraverso il mito di don Giovanni, dal teatro della seduzione di Goldoni agli esiti novecenteschi della finzione e del metateatro. Con riferimento ai testi oggetto di studio una particolare attenzione verrà riservata anche alla dimensione teatrale europea e al rapporto teatro/musica/cinema.</p>
Programma	
Testi di riferimento	<p>A. Perrucci, <i>Il convitato di Pietra</i>, a cura di R. De Simone, Torino, Einaudi, 1998</p> <p>L. Da Ponte-W. A. Mozart, <i>Il dissoluto punito o sia Il Don Giovanni</i>, in <i>Libretti d'opera italiani dal Seicento al Novecento</i>, a cura di G. Gronda e P. Fabbri, Milano, Mondadori, 1997, pp. 777-842</p> <p>C. Goldoni, <i>Il bugiardo</i>, a cura di A. Zaniol, introduzione di G. Almansi, Venezia, Marsilio, 2001</p> <p>L. Pirandello, <i>Enrico IV</i>, Introduzione di N. Borsellino, prefazione e note di R. Morabito, Milano, Garzanti, 2012</p> <p>C. D'Angeli, <i>La parola drammatica, Aspetti di soggettività nella parola drammatica e Artificio e credibilità nel testo drammatico</i>, in Ead., <i>Forme della drammaturgia</i>, Torino, Utet, 2004, pp. 33-82</p>
Note ai testi di riferimento	<p>Lo studio dei testi sarà integrato da materiali multimediali forniti durante il corso. È vivamente consigliata la lettura del <i>Don Giovanni</i> di Molière. Per notizie biografico-critiche relative a Goldoni e Pirandello si consiglia di avvalersi anche dell'ausilio di un manuale di storia letteraria a scelta dello</p>

	<p>studente. Sarà cura della cattedra fornire i testi di cui non vi fosse disponibilità.</p>
metodi didattici	<p>La lezione è un'opera aperta, sicché gli studenti sono chiamati a prender parte attiva alla formazione della loro persona in una dimensione laboratoriale che prevede la ricerca in gruppi di lavoro, il contributo critico di studiosi del settore e la testimonianza diretta di attori e registi teatrali. Il processo di lettura/compressione/interpretazione delle testimonianze teatrali e audiovisive, mira anche a educare al valore della parola scenica per immagini, a sviluppare e promuovere le dinamiche relazionali.</p>
Metodi di valutazione	<p>La necessaria interazione nel percorso formativo fa sì che l'esito dell'esame finale, in forma orale, sia l'espressione ultima di un monitoraggio in itinere che prevede anche la verifica della ricerca di gruppi di lavoro.</p>